



Deontologia e standards di pratica professionale

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA OBBLIGO GIURIDICO E DEONTOLOGICO

Paola Castiglioni
Dottore commercialista



International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA) - Handbook of the Code of Ethics for Professional Accountants (2012 Edition)

The International Federation of Accountants (IFAC) is the worldwide organization for the accountancy profession.

Founded in 1977, its mission is to serve the public interest by:

- contributing to the development, adoption and implementation of high-quality international standards and guidance;
- contributing to the development of strong professional accountancy organizations and accounting firms, and to high-quality practices by professional accountants;
- promoting the value of professional accountants worldwide;
- speaking out on public interest issues where the accountancy profession's expertise is most relevant



SECTION 130

Professional Competence and Due Care

130.1 The principle of professional competence and due care imposes the following **obligations on all professional accountants:**

(a) To maintain professional knowledge and skill at the level required to ensure that clients or employers receive competent professional service;
and

(b) To act diligently in accordance with applicable technical and professional standards when providing professional services.

..... Professional competence may be divided into two separate phases:

- (a) Attainment of professional competence; and
- (b) Maintenance of professional competence.

130.3 The maintenance of professional competence requires a continuing **awareness and an understanding of relevant technical, professional and business developments.** **Continuing professional development enables a professional accountant to develop and maintain the capabilities to perform competently within the professional environment.**

.....

130.5 A professional accountant shall take reasonable steps to ensure that those working under the professional accountant's authority in a



Articolo 7 del DPR 137/2012 (Riforma delle professioni)

Al fine di garantire la **qualità** ed **efficienza** della prestazione professionale, nel migliore **interesse dell'utente e della collettività**, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo. La violazione dell'obbligo di cui al periodo

Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili busto arsizio
precedente costituisce illecito disciplinare



Codice Deontologico - Art. 8 comma 1 (competenza, diligenza e qualità delle prestazioni)

“1. Il professionista è tenuto a mantenere la sua competenza e capacità professionale al livello richiesto per assicurare ai suoi clienti l'erogazione di prestazioni professionali di livello qualitativamente elevato, con diligenza e secondo le correnti prassi e tecniche professionali e disposizioni normative.

2. Il professionista non deve accettare incarichi professionali in materie nelle quali non ha un'adeguata competenza, tenuto conto della complessità della pratica e di ogni altro elemento utile alla suddetta **valutazione.**”



Codice Deontologico - Art. 8 comma 5 (competenza, diligenza e qualità delle prestazioni)

“L’adempimento degli obblighi di formazione professionale continua, secondo quanto previsto dai regolamenti emanati dal Consiglio Nazionale e dagli Ordini Locali, costituisce obbligo del professionista per il mantenimento della sua competenza professionale, ma non lo esonera dalle ulteriori attività formative, con particolare riferimento ai settori di specializzazione e a quelli di attività prevalenti, rese necessarie dalla natura degli incarichi professionali assunti, al fine di adempiere a quanto disposto dal comma 1 del presente articolo”



Ordinamento professionale - art. 12 comma 1 lett. r
(attribuzioni del Consiglio)

“Il Consiglio dell’Ordine promuove, organizza e regola la formazione professionale continua e obbligatoria dei propri iscritti e vigila sull’assolvimento del relativo obbligo da parte degli stessi”



Documenti emanati dal CNDCEC

- ∅ Regolamento Formazione Professionale
- ∅ Elenco materie formazione
- ∅ Linee guida per Ordini territoriali per la verifica adempimento formativo(17.12.2009)
- ∅ Norme di attuazione sull'applicazione dell'e-learning alle attività formative
- ∅ Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti
- ∅ Linee guida sanzioni disciplinari inadempimento obbligo formativo



Documenti emanati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio

ØRegolamento della Formazione Professionale

L'Ordine territoriale predispone il programma trimestrale della formazione professionale continua

Il ruolo delle associazioni culturali e delle fondazioni promosse dagli Ordini locali



Regolamento per la formazione professionale continua - art 2 (Definizione e obiettivi della Formazione Professionale Continua)





Attività di Formazione Professionale Continua

- ∅ Partecipazione ad eventi formativi quali convegni, seminari, corsi, master ed altri eventi similari nonché svolgimento di attività di formazione a distanza (*e-learning*)
- ∅ Relazioni in convegni, seminari etc., approvati dal Consiglio Nazionale
- ∅ Pubblicazioni di natura tecnico-professionale su argomenti compresi nell'Elenco delle materie oggetto di attività formative
- ∅ Docenze annuali presso università e istituti tecnici nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto di attività formative
- ∅ Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e per l'esame per l'iscrizione al registro dei revisori contabili
- ∅ Partecipazione alle commissioni di studio del Consiglio Nazionale e degli Ordini territoriali
- ∅ Partecipazione alle commissioni di studio degli organismi nazionali e internazionali a cui aderisce il Consiglio Nazionale
- ∅ Partecipazione alle commissioni parlamentari o ministeriali aventi ad oggetto lo studio di argomenti compresi nell'Elenco delle materie oggetto di attività formative
- ∅ Superamento di esami in corsi universitari nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto di attività formative



Elenco delle materie oggetto delle attività formative (redatto dal Consiglio Nazionale)

- A. ORDINAMENTO, DEONTOLOGIA E TARIFFE DELLA PROFESSIONE**
 - 1. ORDINAMENTO PROFESSIONALE
 - 2. DEONTOLOGIA
 - 3. TARIFFE

- B. ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE**
 - 1. SISTEMA INFORMATICO NELLO STUDIO PROFESSIONALE
 - 2. EFFICIENZA E QUALITA' NELLO STUDIO PROFESSIONALE
 - 3. GESTIONE DELLE RISORSE UMANI E MARKETING NELLO STUDIO PROFESSIONALE

- C. MATERIE ECONOMICO – AZIENDALI**
 - 1. RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA
 - 2. REVISIONE AZIENDALE E CONTROLLO LEGALE DEI CONTI
 - 3. CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITA' DIREZIONALE
 - 4. FINANZA
 - 5. TECNICA PROFESSIONALE
 - 6. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE



Elenco delle materie oggetto delle attività formative (redatto dal Consiglio Nazionale)

C. MATERIE ECONOMICO – AZIENDALI

7. ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
8. ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE COOPERATIVE
9. ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE *NON PROFIT*
10. GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI
11. INFORMATIVA SOCIALE, AMBIENTALE E DI SOSTENIBILITA'
12. I REGOLAMENTI E LE LIQUIDAZIONI DI AVARIE
13. MARKETING

D. MATERIE GIURIDICHE

1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2. DIRITTO PRIVATO
3. DIRITTO COMMERCIALE
4. DIRITTO FALLIMENTARE
5. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DIRITTO PROCESSUALE PENALE
6. ARBITRATO
7. DIRITTO TRIBUTARIO
8. DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
9. DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA



Periodo formativo e crediti professionali

Ø Il periodo della FPC è triennale

Ø Il credito formativo (CFP) è l'unità di misura per valutare l'assolvimento dell'obbligo formativo (1 ora = 1 credito)



Assolvimento dell'obbligo formativo

- ∅ Acquisire 90 CFP nel triennio con un minimo di 20 CFP all'anno di cui 3 crediti annuali da attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, la tariffa e l'organizzazione dello studio professionale
- ∅ Documentare l'attività formativa svolta (autocertificazione)
- ∅ Esibire all'Ordine la documentazione comprovante l'assolvimento dell'obbligo formativo per il triennio
- ∅ Per i nuovi iscritti l'obbligo formativo decorre dall'anno successivo a quello di iscrizione



Attribuzioni e compiti

Cosa fa il Consiglio Nazionale:

- ∅ Coordina, promuove e indirizza lo svolgimento della FPC
- ∅ Predispone e aggiorna l'Elenco delle materie oggetto delle attività formative
- ∅ Predispone le Norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e.learning alla FPC
- ∅ Valuta ed approva gli eventi inseriti nei programmi degli Ordini territoriali attribuendo i crediti

Cosa fa l'Ordine territoriale:

- ∅ Predispone il programma della FPC
- ∅ Favorisce lo svolgimento gratuito della FPC
- ∅ Vigila sull'assolvimento dell'obbligo formativo degli iscritti



Norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative - Attività di formazione a distanza

Programma di formazione via Internet

Programma di formazione di gruppo

Programma di autoformazione



Esenzioni in base al regolamento per la FPC dell'Ordine di Busto Arsizio

- ∅ Maternità (1 anno)
- ∅ Servizio militare o civile volontario, malattia grave, infortunio, assenza dall'Italia che determinano interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi
- ∅ Compimento del 65° anno di età
- ∅ Altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore
- ∅ Mancato esercizio (neanche occasionale) dell'attività professionale



Linee guida per gli Ordini territoriali per la valutazione dell'adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti

Gli Ordini territoriali devono:

- Valutare l'adempimento dell'obbligo formativo al termine di ogni triennio
- Trasferire al Consiglio di Disciplina i nominativi degli iscritti inadempienti per l'eventuale apertura del procedimento disciplinare



Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo degli iscritti

Scopo del regolamento è introdurre un procedimento disciplinare snello

Fasi del procedimento:

- ∅ Attività pre-istruttoria
- ∅ Apertura procedimento disciplinare
- ∅ Udienda dibattimentale
- ∅ Decisione del Consiglio di Disciplina
 - Archiviazione del procedimento
 - Irrogazione sanzione (censura o sospensione)
- ∅ Pubblicazione e notifica della decisione



Linee guida ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti

Scopo delle linee guida à prevedere una graduazione delle sanzioni al fine di evitare difformità di trattamento sul territorio nazionale

- ∅ Assenza di crediti à sospensione fino a 6 mesi
- ∅ Meno di 30 crediti à sospensione fino a 3 mesi
- ∅ Tra 30 e 60 crediti à sospensione fino a 1 mese
- ∅ Oltre 60 crediti à censura
- ∅ Mancanza di pochi crediti à lettera di richiamo



**Il futuro e l'evoluzione della Formazione
Professionale:**

L'aggiornamento e la formazione specialistica

Le SAF – Scuole di Alta Formazione